

Progetto ecologia sociale

PROGETTO ECOLOGIA SOCIALE

PROGETTO ECOLOGIA SOCIALE

Dramma minimo in un quadro di

GIORGIO SERAFINI

Personaggi:

Rocco Paone, disoccupato trentenne

Eduardo Scoca, ufficiale governativo, stessa et

Una stanza buia, oscura, probabilmente in un quartiere degradato di una grande metropoli meridionale. La luce filtra obliqua, quasi innaturale, e colpisce un tavolo tondo, unico elemento - con una sedia - dello scarno arredamento della casa. Su di esso, sparse, delle carte, delle bottiglie, resti di cibi. La scena vuota per qualche istante, scossa da un risoluto scampanello. Entra un uomo sulla trentina, il padrone di casa, e si avva ad aprire; stancamente. E quasi svestito, in pantofole.

ROCCO

Chi ?

EDUARDO

(Da fuori) Sono Scoca. Eduardo Scoca.

ROCCO

Siete lassistente sociale?

EDUARDO

(C.s.) Non proprio. Sono stato inviato a seguito delle nuove disposizioni governative.....Se mi lasciate entrare.....

ROCCO

Ho da fare.

EDUARDO

(C.s.) Siete voi Rocco Paone? Sono qui in risposta alla vostra lettera.

ROCCO

(Eccitato, apre la porta) Eccomi, Rocco Paone, proprio io. Entrate. Quale lettera, quella del Collocamento o quella dell'Istituto case del Comune?

EDUARDO

(Imbarazzato) Un po' tutte e due. Lasciatemi spiegare....

ROCCO

Prego, prego, accomodatevi. Aspettate che tolgo questa roba dal tavolo. Ecco, sedetevi qui. (Indica la sedia)

EDUARDO

E voi?

ROCCO

Non vi preoccupate.

EDUARDO

Voi state in piedi?

ROCCO

La sedia una . Ci sono abituato.

EDUARDO

A che?

ROCCO

A stare in piedi. A che i posti siano tutti occupati.

EDUARDO

Bene.

ROCCO

Come, bene?

EDUARDO

Dicevo che cos' mi facilitate il compito.

ROCCO

A disposizione. Ma, ditemi delle lettere. Le hanno ricevute, allora?

EDUARDO

Per quel che ne so, s, come vi dicevo, ma non sono qui esattamente per questo. (Fruga nella sua valigetta)

ROCCO

Posso offrire qualcosa?

EDUARDO

No, grazie.

ROCCO

Una coca cola, un fernet, un marsalino all'uovo? Il caffè l'ho finito.

EDUARDO

Niente, grazie. Ho appena fatto colazione.

ROCCO

Ah. E che vi siete mangiato?

EDUARDO

Solite cose.

ROCCO

Dite, dite.

EDUARDO

Va buo, un cappuccino, due bomboloni....

ROCCO

E comera, comera il cappuccino?

EDUARDO

(Frastornato) Un cappuccino. Normale. Ma a voi, scusate, che vi importa?

ROCCO

Mi piace sentir raccontare. Se lo fate bene, magari me lo riesco pure ad immaginare. Teneva la schiuma?

EDUARDO

S.

ROCCO

E la polvere di cacao?

EDUARDO

S.

ROCCO

Ed era esatto il rapporto latte-café? Non troppo scuro, se no amaro, n troppo chiaro, se no non sa di niente. Dite.

EDUARDO

Mi pare che andasse bene.

ROCCO

E la tazza comera? Era grande?

EDUARDO

Una tazza. Ges, normale, come tutte le tazze.

ROCCO

No. Ci sono quelle di forma slanciata, affusolata: non vanno bene. Belle esteticamente, per carità, ma poco capienti....Io sono per le tazze tradizionali, quelle marroni, rotondette; le avete presenti? Ci si pesca bene, e se uno fortunato

ci fa pure la zuppa.

EDUARDO

Sentite io ho molti altri giri da fare....

ROCCO

Mi sono lasciato prendere, scusate. Io sono appassionato di colazioni. Un teorico. Mi piace soprattutto il cappuccino. Ma non lo prendo.

EDUARDO

E perch?

ROCCO

Perch prendo il giornale.

EDUARDO

E che centra?

ROCCO

O luno o laltro. Il budget non consente....Il giornale mi serve, per gli annunci economici e le offerte di lavoro. Il cappuccino me lo faccio raccontare. (Eduardo ha un lieve turbamento) Mi dicevate delle mie lettere.

EDUARDO

S, sono qui. Allegate alla pratica.

ROCCO

Allora c qualche speranza?

EDUARDO

Certamente. Il governo ha varato una nuova politica per il diritto alla casa e loccupazione, si chiama Progetto Ecologia sociale, lavete sentito?

ROCCO

Dicono sempre le stesse cose....In campagna elettorale, per prendere voti....

EDUARDO

No, no, in questo caso le cose stanno diversamente. Non si tratta di un idea astratta o di un semplice progetto, nonostante il nome, la legge stata approvata dalla Camera e dal Senato; diventata esecutiva. Le Regioni sono chiamate ad applicarla. Caso per caso. Capillarmente.

ROCCO

Allora qualcosa funziona. Qualcosa s mosso davvero. Ma com che di questa legge si sa cos poco? Io leggo i giornali.....

EDUARDO

E una questione di opportunit. La stampa travisa sempre, cerca il colpo ad effetto. Meglio che linformazione provenga dalla fonte, ai diretti interessati.

ROCCO

Che organizzazione. Coster tantissimo alle amministrazioni: un porta a porta di Stato...

EDUARDO

E il decentramento: tutto previsto. I costi saranno recuperati. Si pensa che arriveremo addirittura in attivo. Il disegno di legge stato elaborato da una equipe di tecnici della materia. Cerano anche degli stranieri.

ROCCO

Potete scusarmi un minuto?

EDUARDO

Prego. Dove volete andare?

ROCCO

Vorrei cambiarmi, mettermi un paio di scarpe, darmi una sciacquata. Improvvisamente mi sento un poco in disordine, inadatto al programma, a tutta questa efficienza. E questione di collaborazione.

EDUARDO

Bene, ma fate presto. Aspettare mi mette sempre langoscia. Tornate presto.

ROCCO

Possiamo parlare lo stesso. La casa sta tutta qui. Il lavandino dietro la tenda. Pensate che quando viene a trovarmi qualcuno e deve andare al bagno mi tocca accendere la radio. Non vi mettete in soggezione anche voi.

EDUARDO

Per carit, figuratevi. Cos accorciamo pure i tempi, e magari mi avvantaggio sulla tabella di marcia.

ROCCO

(Si dispone a prepararsi, dietro la tenda) Ecologia sociale. Di che si tratta, in parole povere?

EDUARDO

Ve lo accennavo, un progetto riguardante lesatta collocazione sociale degli individui secondo le loro attitudini personali. Voi che studi avete fatto?

ROCCO

Ho fatto il liceo. Mi sono iscritto alluniversit: sociologia. Ma tenevo il bisogno di guadagnare e ho dovuto smettere. Mi sono messo a lavorare.

EDUARDO

(Che, nel frattempo compila un questionario) Ah, e che fate attualmente?

ROCCO

Il disoccupato.

EDUARDO

Infatti risulta agli atti allegati. Ma scusate, perch non avete continuato a studiare?

ROCCO

E chi mi dava i soldi per l'Universit? E poi pure non lavorare un lavoro, durissimo, se mi seguite. Ci vuole un fisico di ferro e una volont dacciaio. Bisogna coltivare la speranza e seguitare a darsi da fare senza sosta. Contro tutto e tutti.

EDUARDO

(Prova una evidente sensazione di immolazione) Avete ragione. (Cancella con decisione una voce della scheda che sta compilando)

ROCCO

(Esce dalla tenda, vestito e ripulito) Che state facendo?

EDUARDO

Aggiorno la vostra scheda personale. (Lo guarda) State benissimo, un'altra persona. Non vi si riconosce.

ROCCO

Dite?

EDUARDO

Non c dubbio, come se aveste una luce nuova, negli occhi, nello sguardo.

ROCCO

Stavate dicendo del progetto. Continuate.

EDUARDO

Vorrei che a questo punto vi metteste seduto voi.

ROCCO

Nonsignore, non c motivo.

EDUARDO

Insisto, il motivo c: voi adesso siete il protagonista, per mezzo mio, agli occhi dell'Amministrazione. Il paese vi guarda. Si aspettano grandi cose da voi. Sedetevi.

ROCCO

Se cos....(Prende il posto di Scoca, si siede)

EDUARDO

State comodo?

ROCCO

Come sempre, su questa sedia....

EDUARDO

No, non come sempre, non come tutte le altre volte. Questa una volta speciale perch qualcosa per voi sta per cambiare. Per voi e per il vostro paese intero. Dovete collaborare, partecipare....

ROCCO

Felicissimo, figuratevi. Sono anni che aspetto di esserci anchio, di fare qualcosa; ho molte idee, sapete?

EDUARDO

Benissimo. E le idee saranno ascoltate, vedrete, perch ci sar pi spazio. Spazio per tutti, e casa e lavoro.

ROCCO

(Ratto) Spazio.....

EDUARDO

E gi, ma lo spazio non viene da s, bisogna saperselo conquistare. Bisogna essere disposti a fare dei sacrifici. Sono tutti bravi a parlare, ma poi, quando si tratta di fare? Di essere in trincea, in prima

%

linea? Il futuro della umanit comporta pure qualche rinuncia. Sono sempre gli altri a doversi impegnare, dopo i buoni propositi. No: il benessere e la civilt non sono un regalo.

ROCCO

Sono qui, a completa disposizione.

EDUARDO

Sapevamo di poter contare su di voi. La risposta l'avevano gi data i test attitudinali, i tabulati. Siete uno dei soggetti con il punteggio pi alto. Siete un predestinato.

ROCCO

Io. Proprio io?

EDUARDO

S, perch siete un intellettuale, un sociologo.....

ROCCO

Quasi, ero solo iscritto....Ho fatto qualche esame....

EDUARDO

Meglio ancora, non vi rendete conto? Non avete ancora trovato una precisa collocazione, il vostro ruolo ancora tutto da inventare. Voi dovete badare solo a voi stesso, siete libero, non avete legami, potete decidere del vostro futuro. Non avete parenti, vero?

ROCCO

No. (Eduardo prende nota)

EDUARDO

Lo Stato ha pensato a voi. Voi siete proprio la persona che cercano....Che cerchiamo....Lo abbiamo fatto anche in base ai vostri orientamenti politico-ideologici....

ROCCO

Come sarebbe? E voi che ne sapete?

EDUARDO

Si sono informati. Semplicemente.

ROCCO

Ma il voto segreto. E una scorrettezza. E una violazione.

EDUARDO

No, se ci pensate. Come pu uno Stato davvero nuovo soddisfare le esigenze della collettività, dunque dell'individuo, che ne la prima cellula, se non conosce il pensiero dell'individuo stesso? Ogni regola ha le sue eccezioni. E stato fatto per il bene comune.

ROCCO

Ma, la libertà?

EDUARDO

Quella non serve più, dal momento che tutti adesso saranno buoni e giusti. La libertà sarebbe solo un ostacolo scomodo all'attuarsi delle grandi Riforme. Fidatevi, mi hanno fatto seguire un corso sull'argomento. Tutto speso. Con i maggiori esperti del settore. Uno stage intensivo di training professionale.

ROCCO

Non so, mi sembra tutto così diverso da quello che avevo pensato finora, da quello in cui ho sempre creduto....Ma allo stesso tempo mi sembra di stare in un sogno bellissimo, dove tutto funziona, dove ognuno ha un posto per sedersi. (Analizza la situazione; guarda la sedia ed il suo interlocutore, in piedi) Forse ci vuole ancora un po di tempo.

EDUARDO

Tempo. Giustissimo. Non si fanno le rivoluzioni in un giorno. Ci vuole calma, applicazione costante, convinzione. L'importante per cominciare. Dalla base. Bisogna cambiare le cose.

ROCCO

Sapeste quante volte l'ho detto....E quante volte l'ho sentito.....

EDUARDO

Stavolta tutto vero. Questo per voi. (Gli consegna un assegno bancario)

ROCCO

Un assegno? Sono dieci milioni. Perché?

EDUARDO

Consideratelo un prepensionamento.

ROCCO

Un prepensionamento? Non ha senso. Prepensionamento da che? Io non ho mai avuto lopportunit di lavorare, di dimostrare tutto il mio valore, le mie potenzialit.

EDUARDO

Che nessuno vi disconosce, per carit. Rientra tutto in un disegno, che vi sar chiaro al momento opportuno, in una logica ben definita. Prendetelo come un regalo, come un indennizzo, se preferite. Una buonuscita.

ROCCO

Ancora? Ma io non sono mai entrato in niente.

EDUARDO

Appunto. Se non si neppure entrati, anche luscita, forse, pu essere indolore. Almeno credo.

ROCCO

Va bene. Che dovrei fare?

EDUARDO

Collaborare.

ROCCO

Siate pi preciso.

EDUARDO

Ecco, per voi. (Gli consegna un altro plico)

ROCCO

(Legge) Concessione di licenza edilizia, area edificabile: Nuovi Quartieri di recupero e riciclaggio civico. Progetto Ecologia sociale. Dove si trova questarea?

EDUARDO

Area est, vicino al nuovo cimitero comunale. E molto bello, pieno di verde.

ROCCO

Un preventivo di spesa. Dieci milioni. Materiali pregiati, marmo di Carrara....Che significa? E in questo astuccio cosa c?

EDUARDO

Una pastiglia.

ROCCO

Una pastiglia. Lo vedo. E di che?

EDUARDO

Cianuro di potassio, scientificamente.

ROCCO

Cianuro? Dunque cos che volete risolvere il mio problema? Assassini, non cambiate mai. Sempre gli stessi metodi, gli stessi sistemi. Cambia solo il nome. Com adesso? Ecologia sociale? Assassini maledetti.

EDUARDO

C bisogno di spazio. Di recuperare ossigeno, aree vitali, denaro. Di risanare il deficit pubblico. Non vedete le nostre citt? Siamo troppi, non c lavoro, c lemarginalizzazione, la solitudine. Ogni uomo fatica a trovare il suo ruolo nella societ; non solo: la sua ragione d'essere. La sua utilit. Il mondo fuori sesto, nulla risponde pi ad esigenze reali.

ROCCO

E mostruoso. Infame.

EDUARDO

Siete libero di non accettare. Nessuno se ne avr a male, proseguir il mio giro e amici come prima; non ce lavr con voi. Credetemi.

ROCCO

Vorreste pure avercela con me?

EDUARDO

Avrei i miei motivi, ma lasciamo andare.

ROCCO

No, no, sentiamoli questi motivi.

EDUARDO

Non vorrei fare leva sui vostri sentimenti, essere scorretto. E una carta che preferisco non giocare.

ROCCO

(Aggressivo) Parlate, ho detto.

EDUARDO

Io ho tre figli, una moglie che sta a casa ed un padre malato. Ogni mese devo pagare i conti e pure la retta dell'Istituto dove sta pap. Mio fratello invalido civile vero, perch pure questo si deve distinguere, ed io fino a un mese fa ero disoccupato, proprio come voi. Ora grazie a questa nuova legge sono stato assunto come precario ed affiliato ai servizi comunali pro tempore, fino a che c bisogno di personale; anche se mi dicono che per il futuro ci sono buone speranze. Sono pagato a provvigione e dai risultati dipende la mia riconferma. Fate voi....

ROCCO

Perch non voi, allora? Perch io?

EDUARDO

Credete che non ci abbia pensato? E quante volte.....Ma i miei figli, e guagliune? Potevo pensarci prima, lo so. Ma si viveva tutti senza voler guardare in faccia la realt.

ROCCO

E questa, questa realt vi piace?

EDUARDO

No, ma per lo meno campo e - forse - costruisco un avvenire per i miei figli. Per il momento alternative non ne vedo e, poi, da qualche parte bisogna pure cominciare. Ora scusatemi, me ne devo andare. (Mette in ordine la sua roba, si riprende lassegno ed il plico) Ho altri appuntamenti e sfortunatamente mi trovo con una media di adesioni piuttosto bassa.

ROCCO

Aspettate.

EDUARDO

Non posso. Sono in ritardo. La mia prossima visita dall'altra parte della citt, all'Istituto Giorni sereni.

ROCCO

Non lo spizio geriatrico?

EDUARDO

Pap mi aspetta per la proposta.

ROCCO

Vostro padre?

EDUARDO

A mezzogiorno vado da mio fratello. Che volete fare? Io collaboro, di me non si potr mai dire che non m'impegno in prima persona. Dar un beneficio alla societ ed in pi risparmio pure la retta. Sono venti milioni sani sani, per tutti e due. Se si sta attenti e ci si mette d'accordo con le persone giuste, si risparmia pure qualche cosa. Magari la tomba la faccio fare di qualche altra pietra, la cassa di zinco, che quella spetta al Comune, ed il resto lo mettiamo da parte per l'inverno. Mi capite? Non ditemi che sono cinico, perch non cos. Io sono uno che partecipa. (Ha finito di raccogliere le sue cose) Adesso vi devo proprio salutare.

ROCCO

Fermo, non ve ne andate. Restate qua. Datemi di nuovo quella roba. Mi avete convinto, si deve partecipare.

EDUARDO

Non necessario. Voglio che lo facciate solo se vi sentite. Diversamente sarebbe come avervi sulla coscienza.

ROCCO

Ognuno ha la sua croce. Vi ho detto date qua. (Prende risoluto i fogli e lastuccio con la capsula). Devo firmare qualche cosa?

EDUARDO

No. Facciamo sulla parola. E bene non lasciare tracce.

ROCCO

Gi, la gente, la televisione, che direbbero?

EDUARDO

Ma tutto regolare, state tranquillo.

ROCCO

(Si siede al tavolo) Pigliatemi nu bicchiere d acqua. Cos non me s ntorsa. Il lavandino di l, sempre dietro alla tenda. (Scoca esegue, solenne)

EDUARDO

Ecco a voi.

ROCCO

N ata cosa, Scoca.

EDUARDO

Ditemi.

ROCCO

A me il marmo di Carrara non piace. Regolatevi voi.

EDUARDO

(Capisce) Siete un santo.

ROCCO

Alla salute. (Prende platealmente la pasticca)

BUIO.

SIPARIO.

FINE.

Questo copione è stato visto: